



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

**Oggetto: Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna Lotto 1 ATS Sardegna CIG 7254209AA2 – Lotto 2 AO Brotzu e AOU Cagliari CIG 725422148B - Lotto 3 AOU Sassari CIG 725422797D. Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016.**

### **Il Direttore del Servizio**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" aggiornato al D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 e alla Legge 14 giugno 2019 n° 55;
- VISTO l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" con il quale è stato istituito il Centro d'Acquisto Territoriale (C.A.T.), nonché il sistema delle convenzioni quadro regionali con definizione degli enti obbligati;
- VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell'ambito



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

PRESO ATTO che la Direzione generale Centrale Regionale di committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 istitutiva della Direzione generale, svolge le funzioni di "Soggetto aggregatore regionale" di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 90/2014 e all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali e gli Enti del Servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015 e del 11 luglio 2018 che, in attuazione della norma sopra citata, hanno individuato le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso al soggetto aggregatore e le relative soglie di obbligatorietà, tra le quali è previsto il servizio di lavanolo;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 42 prot. 23887 del 3 luglio 2019, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Centrale regionale di committenza alla Dott.ssa Cinzia Lilliu, nonché il successivo Decreto di proroga dell'incarico prot. n. 43913/110 del 31/12/2019;

DATO ATTO che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del Codice di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31.01.2014;

**RICHIAMATA** la determinazione rep. n. 2683 prot. n. 51991 del 16 ottobre 2017 con la quale il Servizio della Centrale regionale di committenza della Direzione generale enti locali ha indetto una procedura aperta informatizzata e finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna, da aggiudicarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e suddivisa in tre lotti;

**RICHIAMATA** la determinazione prot. n. 3986 - Rep. n. 125 del 16 aprile 2019 con quale è stata aggiudicata la procedura di gara anzidetta;

**RICHIAMATE** le Convenzioni quadro sottoscritte digitalmente in data 16/12/2020, nella forma della scrittura privata, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'RTI "UP GRADE" composto dal Consorzio COLIS e Servizi Italia Spa di seguito elencate:

- Convenzione relativa al "*Lotto 1: Servizio di lavanolo destinato all'ATS Sardegna*", per un importo massimo spendibile pari a € 54.135.284,95 IVA esclusa;
- Convenzione relativa al "*Lotto 2: Servizio di lavanolo destinato all'Azienda Ospedaliera BROTZU e all'AOU di Cagliari*", per un importo massimo spendibile pari a € 17.768.076,50 IVA esclusa;
- Convenzione relativa al "*Lotto 3: Servizio di lavanolo destinato all'AOU di Sassari*", per un importo massimo spendibile pari a € 15.642.144,50 IVA esclusa;

**ATTESO** che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo "*stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" e disposto che per l'attuazione degli interventi di cui dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) in deroga a ogni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

ATTESO che ai sensi dell'art. 103 del DL.18/2020 sono stati sospesi tutti i termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza per il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020, successivamente prorogato sino al 15 maggio 2020;

ATTESO che, benché le convenzioni sopra richiamate risultino attive dal 18 dicembre 2019 ad oggi nessuna Azienda sanitaria ha emesso ordinativi di fornitura in adesione alle stesse e ha preferito, in questa fase di emergenza sanitaria, prorogare i contratti in scadenza;

ATTESO che la scelta delle Aziende sanitarie di posticipare l'adesione alle nuove convenzioni è motivata dall'impossibilità, per causa di forza maggiore legate alla Pandemia da Covid-19, di far eseguire i sopralluoghi necessari per l'attivazione del servizio in oggetto, il quanto le convenzioni prevedono l'obbligo per il fornitore, ai sensi dell'art. 3.9 del capitolato tecnico allegato alla convenzione, di *"allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, un servizio di guardaroba e/o centro di smistamento presso locali messi a disposizione dalle Aziende sanitarie"*;

VISTA la nota prot. n. 4255 pervenuta via pec in data 25/05/2020 con la quale il RTI UP GRADE, fornitore delle convenzioni in oggetto, rappresenta le problematiche di natura organizzativa, finanziaria ed economica nelle quali si trovano agli operatori economici facenti parte del raggruppamento, causate dalla mancata adesione delle Aziende sanitarie alla convenzione in argomento;

ATTESO che con la nota sopracitata viene richiesta alla Centrale di committenza una modifica della durata contrattuale al fine di poter garantire al fornitore la possibilità di dare esecuzione al servizio di lavanolo per un periodo di 5 anni, così come previsto nella convenzione e nella lex-specialis di gara;

VISTO l'art. 7 comma 1 delle convenzioni sopra richiamate il quale prevede che "la convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione" avvenuta il 18 dicembre 2019, nonché il comma 6 del medesimo articolo che "le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie Contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura, indipendentemente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

dalla data di emissione, avranno durata massima quinquennale decorrente dalla data di stipula della Convenzione”;

**CONSIDERATO** che la minore durata degli ordinativi di fornitura che verranno sottoscritti dalle Aziende sanitarie a conclusione dell'emergenza Covid-19, rispetto a quella prevista nelle convenzioni quadro, causata dall'impossibilità per le Aziende stesse, per cause di forza maggiore, di aderire alle convenzioni attive, comporterà gravi squilibri economico-finanziari al Raggruppamento aggiudicatario causati dal mancato guadagno per tutta la durata dell'emergenza;

**ATTESO** che, a causa dell'inevitabile rallentamento dell'attività delle pubbliche amministrazioni e, nel caso specifico, dell'attività ordinaria delle strutture sanitarie, determinata da circostanze imprevedute ed imprevedibili che legittimano una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, si ritiene opportuno modificare l'art. 7 delle convenzioni, intitolato “durata”, al fine di garantire al Raggruppamento aggiudicatario una durata contrattuale di cinque anni, così come prevista negli atti di gara;

**RITENUTO** opportuno, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016, modificare le sopracitate convenzioni e nello specifico il comma 6 dell'art. 7 il quale dovrà stabilire che “ciascun ordinativo di fornitura avrà una durata di 5 anni decorrendi dalla data di adesione alla convenzione”;

Per le motivazioni indicate in premessa

#### **DETERMINA**

Art. 1) Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016, viene modificata la durata degli ordinativi di fornitura delle convenzioni elencate in premessa, e nello specifico viene modificato il comma 6 dell'art. 7, intitolato “Durata”, il quale reciterà:

*“Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie Contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura, avranno durata massima quinquennale decorrente dalla data di adesione alla Convenzione”*

Art 2) La modifica contrattuale di cui al precedente art. 1 verrà perfezionata mediante atto di sottomissione sottoscritto dalle parti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Art.3) Viene data idonea pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del  
D.Lgs. n. 50/2016;

**Il Direttore Generale**

Cinzia Lilliu  
f.to digitalmente

*Firmato digitalmente da*

**CINZIA  
LILLIU**